

6° SETTORE “UFFICIO APPALTI” DESCRIZIONE ATTIVITA’ GESTIONALI

Responsabile: dott.ssa Donata Usai

L’ufficio svolge tutte quelle competenze connesse all’esperimento delle procedure di gara (indagini di mercato, appalti, concessioni, alienazioni, etc.) per conto dei singoli uffici dell’Unione stessa (Polizia Municipale, Servizio Sociale Integrato) e degli enti convenzionati.

Nell’ambito di questi compiti, la gestione ordinaria può essere suddivisa nelle seguenti macrocategorie:

- Gestione di procedure aperte sopra soglia ex art. 55 del D.Lgs. 163/2006;
- Gestione di procedure aperte sotto soglia ex art. 55 del D.Lgs. 163/2006;
- Gestione di procedure negoziate mediante cattivo fiduciario ex art. 125 del D.Lgd. 163/2006;
- Gestione di concessioni ex art. 30 del D.Lgs. 163/2006;
- Gestione di procedure di alienazioni.

Le attività sopra descritte possono essere così esemplificate:

- 1) colloqui con l’ufficio committente al fine di identificare i bisogni, le eventuale criticità e proposta di soluzioni adeguate;
- 2) controllo del capitolato e della determina a contrarre;
- 3) pubblicazione dell’avviso di indagine di mercato (in caso di procedure negoziate e cattive fiduciari);
- 4) redazione degli atti di gara (bando, allegati, determine);
- 5) gestione della gara (risposta a richieste di chiarimenti, eventuali rettifiche, commissioni, redazione verbali);
- 6) verifiche dei requisiti;
- 7) aggiudicazione e richiesta documentazione necessaria per la stipula del contratto (pubblicazione avviso e predisposizione atti);
- 8) predisposizione della bozza di contratto;
- 9) gestione di eventuali richieste di accesso agli atti;
- 10) gestione di eventuali contenziosi;
- 11) servizi di pubblicazione dei bandi e degli avvisi di aggiudicazione (richiesta preventivi e riformulazione dei testi);
- 12) Consulenza giuridica in materia di acquisti e contratti;
- 13) Calcolo e richiesta di rimborso delle quote di riparto del costo dell’ufficio appalti;
- 14) Calcolo e richiesta di rimborso ai comuni committenti delle spese di pubblicazione e pagamento contributo autorità.

Negli ultimi mesi del 2013 e nel corso del 2014, l’Ufficio Appalti dell’Unione Val d’Enza ha esperito un totale di 31 procedure (24 aperte di cui 8 comunitarie, e 7 negoziate).

Le procedure esperite in maniera congiunta tra più enti sono state 7, in cinque casi è stata accorpata la procedura di gara con un evidente risparmio di tempo lavoro dell’Ufficio Appalti mentre nei restanti due casi, oltre ad avere accorpato la procedura, l’Unione ha assunto la titolarità del contratto per conto degli enti committenti, riuscendo così a creare una vera e propria unificazione dei servizi.

Indicatori di attività del Settore

Indicatori di attività	2013	2014
N° cattive fiduciari	11	7
N° procedure aperte	13	23
N° procedure comunitarie		8
N° indagini di mercato	8	4
N° contenziosi	0	0

N° richieste di accesso agli atti	3	8
N° di giorni impiegati per la redazione e pubblicazione/invio del bando/lettera di invito dal momento di consegna dei capitolati definitivi da parte degli uffici committenti	10 giorni al massimo	10 giorni al massimo
Importo totale delle gare esperite	€10.000.000,00	€ 13.423.632,55

Nella prima metà del 2014 tutti i comuni aderenti all’Unione Val d’Enza, ed eccezione di San Polo d’Enza che provvederà entro la fine dell’anno, hanno conferito la funzione relativa agli affidamenti di lavori, servizi, forniture ed alienazioni immobiliari all’Ufficio Appalti dell’Unione Val d’Enza.

Oltre ai comuni membri anche altri due enti del territorio (ASP “Carlo Sartori” e Azienda Speciale “CavriagoServizi”) hanno stipulato la medesima convenzione, conferendo così in forma stabile all’Unione, la gestione degli affidamenti.

L’Unione quindi dovrà esperire le procedure di gara singolarmente commissionate in qualità di stazione unica appaltante oppure, dopo aver raccolto le esigenze di bisogni omogenei, potrà esperire gare congiunte con la stipula di accordi quadro o contratti unici.

Nel corso del tempo è stato quindi possibile ottenere una standardizzazione delle procedure di gara, delle metodologie di intervento e creare positive sinergie organizzative ed istituzionali.

Anche gli stessi operatori economici hanno potuto beneficiare di uno snellimento delle procedure e dei tempi di risposta potendosi interfacciare con un unico soggetto.

Con il D.L. 66/2014 e s.m.i. è stato inoltre introdotto l’obbligo dal 01/01/2015, per tutti i comuni non capoluogo, di ricorrere a modelli di gestione aggregata delle gare indipendentemente dalla tipologia e dagli importi considerati, al fine di razionalizzare la spesa pubblica. L’unica deroga recentemente inserita riguarda la possibilità per i comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti di procedere autonomamente per le acquisizioni di valore inferiore a € 40.000,00.

Attualmente solo 3 (Sant’Ilario d’Enza, Montecchio Emilia, Bibbiano) degli otto comuni possono usufruire della deroga mentre i restanti enti sono obbligati ad avere come punto di riferimento per qualsiasi tipo di acquisito, di qualsiasi importo, l’Ufficio Appalti dell’Unione.

Alla luce di quanto sopra esposto sarà necessario ed opportuno potenziare l’Ufficio Appalti, attualmente composto dal solo Responsabile con la collaborazione extra-lavoro di sei ore settimanali di una figura dell’ASP “Carlo Sartori”, con una figura amministrativa in pianta stabile.

Tra gli obiettivi futuri sono da prevedere:

- Costituzione di una centrale unica di committenza con la competenza all’approvvigionamento anche degli acquisiti minimi;
- Uniformazione delle scadenze dei contratti in modo da poter esperire procedure di gara congiunte;
- realizzazione, in collaborazione con il Coordinamento delle Politiche Educative, di appalti sovracomunali per servizi educativi, scolastici e culturali in modo di ottimizzare al meglio le risorse economiche ed il tempo lavoro personale coinvolto;
- realizzazione, in collaborazione con i relativi uffici committenti, di appalti sovracomunali, uniformando capitolati e modalità di prestazione.

SCHEDA DI PROGETTO N. 1
Anno 2014

Denominazione: Conferimento all'Unione da parte dei comuni aderenti della funzione "Appalti".

Responsabile: dott.ssa Donata Usai

Finalità: Stesura della convenzione e predisposizione delle delibere che ogni consiglio degli enti aderenti dovrà approvare. Monitoraggio della calendarizzazione dei consigli comunali.

Peso ponderale dell'obiettivo: 30%

Risorse necessarie:

RISORSE UMANE		RISORSE STRUMENTALI											
⇒ Responsabile		Strumentazione in dotazione all'ufficio											

Fasi progettuali e tempi

Nr.	Descrizione	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Predisposizione dello schema di convenzione e di delibera di Consiglio.	x											
2	Monitoraggio del percorso di approvazione della convenzione da parte dei consigli comunali e del consiglio dell'Unione		x	x	x								

Indicatori misurabili

N.ro	Risultato atteso	Unità di misura	% sul peso dell'obiettivo
------	------------------	-----------------	---------------------------

1	Approvazione da parte di tutti i comuni aderenti all'Unione Val d'Enza entro il 31/12/2014		100%
---	--	--	------

Capitoli di spesa collegati:

Nessun capitolo di spesa.

Criticità del progetto:

Rispetto della tempistica di approvazione della delibera di conferimento nei consigli dei diversi enti.

Trasversalità del progetto:

Il progetto in questione coinvolge anche l'Ufficio Segreteria nella gestione dell'iter di approvazione della delibera.

SCHEDA DI PROGETTO N. 2
Anno 2014

Denominazione: Adesione all’Ufficio Appalti in convenzione da parte di altri enti pubblici del territorio.

Responsabile: dott.ssa Donata Usai

Finalità: L’Azienda Speciale “CavriagoServizi” e l’ASP “Carlo Sartori” sono due importanti realtà del territorio e sono interamente partecipate da comuni appartenenti all’Unione Val d’Enza. Nel corso degli anni scorsi le Aziende avevano commissionato all’Ufficio Appalti singole procedure di gara. Alla luce del fatto che la collaborazione è risultata proficua, entrambe hanno manifestato l’intenzione di avvalersi dell’Ufficio Appalti in maniera stabile e continuativa. L’Ufficio Appalti quindi vedrà incrementato il suo carico di lavoro e potrà occuparsi di settori nuovi e qualificanti, quale quello dei servizi socio-sanitari delle Aziende alla Persona.

Peso ponderale dell’obiettivo: 15%

Risorse necessarie:

RISORSE UMANE	RISORSE STRUMENTALI
⇒ Responsabile	Strumentazione in dotazione all’ufficio

Fasi progettuali e tempi

Nr.	Descrizione	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	
1	Predisposizione della convenzione e della bozza di delibera di consiglio di approvazione della convenzione					x	x	x						

Indicatori misurabili

N.ro	Risultato atteso	Unità di misura	% sul peso dell’obiettivo
1	Rispetto delle tempistiche e scadenze contrattuali		100%

Capitoli di spesa collegati:

Nessun capitolo di spesa.

Criticità del progetto:

Rispetto della tempistica delle scadenze contrattuali e di quelle previste dalla legge.

Trasversalità del progetto:

Il progetto in questione coinvolge anche l’Ufficio Segreteria nella gestione dell’iter di approvazione delle delibere.

SCHEDA DI PROGETTO N. 3
Anno 2014

Denominazione: Accordo di collaborazione con il Comune di Casina per l'esperimento di una procedura di gara.

Responsabile: dott.ssa Donata Usai

Finalità: Il comune di Casina ha intenzione di esperire una procedura congiunta con il comune di Montecchio Emilia per l'affidamento, mediante contratto di disponibilità, del servizio di illuminazione pubblica, e ha chiesto la collaborazione dell'Ufficio Appalti.

Peso ponderale dell'obiettivo: 5%

Risorse necessarie:

RISORSE UMANE	RISORSE STRUMENTALI
⇒ Responsabile	Strumentazione in dotazione all'ufficio

Fasi progettuali e tempi

Nr.	Descrizione	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	
1	Predisposizione delle delibere di giunta e redazione dell'accordo di collaborazione.	x												
2	Esperimento delle procedure di gara		x	x	x	x	x	x	x					

Indicatori misurabili

N.ro	Risultato atteso	Unità di misura	% sul peso dell'obiettivo
-------------	-------------------------	------------------------	----------------------------------

1	Aggiudicazione della procedura nel rispetto delle scadenze contrattuali.		100%
---	--	--	------

Capitoli di spesa collegati:

Nessun capitolo di spesa collegato.

Criticità del progetto:

Rispetto delle scadenze contrattuali spesso sovrapposte e gestione dell'aumento del carico di lavoro.

Trasversalità del progetto:

Nessun altro ufficio coinvolto.

SCHEDA DI PROGETTO N. 4
Anno 2014

Denominazione: Elaborazione di uno studio di fattibilità per la costituzione della Centrale Unica di Committenza dell'Unione Val d'Enza.

Responsabile: dott.ssa Donata Usai

Finalità: Con il D.L. 66/2014 e s.m.i. è stato introdotto l'obbligo dal 01/01/2015, per tutti i comuni non capoluogo, di ricorrere a modelli di gestione aggregata delle gare indipendentemente dalla tipologia e dagli importi considerati, al fine di razionalizzare la spesa pubblica. L'unica deroga recentemente inserita riguarda la possibilità per i comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti di procedere autonomamente per le acquisizioni di valore inferiore a € 40.000,00. L'Ufficio Appalti svolge già attualmente la funzione di Stazione Unica Appaltante per tutti i comuni aderenti ma, al fine di adempiere la normativa, è necessario elaborare soluzioni e strutturare l'Ufficio affinché esso possa diventare una centrale unica di acquisto. La CUC dovrà prendere in carico la gestione degli acquisiti minuti dei cinque comuni dell'Unione con una popolazione inferiore ai 10.000 abitanti e questo comporterà un aumento ingente rispetto al carico di lavoro attuale.

Peso ponderale dell'obiettivo: 30%

Risorse necessarie:

RISORSE UMANE		RISORSE STRUMENTALI											
⇒ Responsabile		Strumentazione in dotazione all'ufficio											

Fasi progettuali e tempi

Nr.	Descrizione	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giugno	Luglio	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Studio della normativa ed elaborazione di una proposta operativa.					x	x	x					
2	Ricerca delle modalità operative di implementazione della proposta.					x	x	x	x	x	x	x	x

Indicatori misurabili

N.ro	Risultato atteso	Unità di misura	% sul peso dell'obiettivo
1	Creazione di una CUC operativa, ottemperante degli obblighi normativi.		70%
2	Accorpamento delle procedure, razionalizzazione degli acquisti e realizzazione delle economie di scala.		30%

Capitoli di spesa collegati:

Nessun capitolo di spesa collegato.

Criticità del progetto:

La strutturazione dell’Ufficio Appalti è un percorso delicato ed impegnativo in quanto è necessario ricercare risorse competenti e motivate. Il reperimento di queste figure non dipende solo dal lavoro dell’Ufficio Appalti ma anche da tanti altri fattori non preventivabili.

Trasversalità del progetto:

La ricerca del personale viene effettuata con la collaborazione dell’Ufficio di Piano e del Servizio Sociale Integrato, altri settori fortemente in difficoltà.

SCHEDA DI PROGETTO N. 5
Anno 2014

Denominazione: Utilizzo del sistema AVCPass e delle piattaforme informatiche per l'acquisizione di beni e servizi.

Responsabile: dott.ssa Donata Usai.

Finalità: L'AVCPass è una sistema che permette di verificare i requisiti dei soggetti aggiudicatari di una gara mediante un portale informatico gestito a livello nazionale dall'AVCP. L'utilizzo del sistema è obbligatorio dal 01/07/2014 per tutte le procedure di gara sopra i € 40.000,00 e presenta inizialmente una difficoltà notevole in quanto le funzioni sono molteplici e ancora in fase di miglioramento. L'utilizzo delle piattaforme informatiche a livello nazionale (Consip e Mepa) e quelle regionali (Intercenter) è di fondamentale importanza in quanto la CUC dovrà esperire procedure negoziate per conto dei comuni committenti.

Peso ponderale dell'obiettivo: 10%

Risorse necessarie:

RISORSE UMANE		RISORSE STRUMENTALI											
⇒ Responsabile		Strumentazione in dotazione all'ufficio											

Fasi progettuali e tempi

Nr.	Descrizione	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Utilizzo AVCPass							x	x	x	x	x	x
2	Esperimento di RDO mediante gli strumenti informatici nazionali e regionali.								x	x	x	x	x

Indicatori misurabili

N.ro	Risultato atteso	Unità di misura	% sul peso dell'obiettivo
------	------------------	-----------------	---------------------------

1	Pubblicazione informazioni previste su portale	Pubblicazione informazioni previste su portale	50%
2	Rispetto della scadenza del 31/12/2013	Rispetto della scadenza del 31/12/2013	50%

Capitoli di spesa collegati:

Nessun capitolo di spesa collegato.

Criticità del progetto:

La conoscenza dei programmi informatici necessita di tempo e pratica.

Trasversalità del progetto:

nessun altro ufficio dell'Unione coinvolto.

SCHEDA DI PROGETTO N. 6
Anno 2014

Denominazione: Percorso di conoscenza del tema dell'Illuminazione Pubblica

Responsabile: dott.ssa Donata Usai

Finalità: Informare e formare gli amministratori ed i tecnici dei comuni aderenti all'Unione e altri enti limitrofi in merito alle possibilità di gestione degli impianti di illuminazione pubblica, in un'ottica di

Peso ponderale dell'obiettivo: 5%

Risorse necessarie:

RISORSE UMANE		RISORSE STRUMENTALI											
⇒ Responsabile		Strumentazione in dotazione all'ufficio											

Fasi progettuali e tempi

Nr.	Descrizione	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Studio della normativa												
2	Organizzazione di un incontro tra amministratori, tecnici ed una Agenzia specializzata nel settore.						x	x					

Indicatori misurabili

N.ro	Risultato atteso	Unità di misura	% sul peso dell'obiettivo
1	Maggiore conoscenza e consapevolezza da parte degli amministratori e dei tecnici sul tema dell'illuminazione pubblica.		100%

Capitoli di spesa collegati:

Nessun capitolo di spesa collegato.

Criticità del progetto:

Avere una numerosa partecipazione ed una risposta da parte delle amministrazioni.

Trasversalità del progetto:

Nessun altro ufficio dell'Unione coinvolto.